

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER L’AFFIDAMENTO A TITOLO RETRIBUITO DI INSEGNAMENTI A.A. 2023/2024 OVVERO IN SUBORDINE PER IL CONFERIMENTO A TITOLO RETRIBUITO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO A.A. 2023/2024, AI SENSI DELL’ART. 23, COMMA 2 DELLA LEGGE N. 240 DEL 30 DICEMBRE 2010.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- **Visti** gli art. 2222 e segg. 2229 e segg. del Codice Civile;
- **Visto** l’art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge 81/2017;
- **Vista** la Legge 4 novembre 2005, n. 230, recante «Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari» e, in particolare, l’articolo 1, comma 16;
- **Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 18 e 23;
- **Vista** la Legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», e, in particolare, l’articolo 14;
- **Visto** il Decreto Ministeriale 21 luglio 2011, n. 313 recante disposizioni in ordine al trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività d’insegnamento;
- **Visto** l’art. 53, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- **Visto** il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- **Visto** l’art. 65 del del D.Lgs. n. 30/2005 e s.m.i.
- **Visto** l’art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015;
- **Visto** l’art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;
- **Vista** la deliberazione 20/2009 della Sezione Centrale di Controllo di legittimità che ha considerato estranei alla previsione normativa dell’art. 17 c. 30 del D.L. 78/2009 convertito, con modifiche, nella Legge 102/2009 (controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti su atti e contratti) gli incarichi di docenza e quelli tecnico specialistici di supporto alla didattica;
- **Vista** la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell’art. 1 comma 303 della Legge 232/2016 e pertanto, nell’attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all’articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;
- **Visto** lo Statuto di Ateneo;
- **Visto** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- **Visto** il “Regolamento in materia di incarichi di insegnamento” emanato con Decreto Rettorale del 23 agosto 2022, n. 1033;
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Vista** la delibera del Senato Accademico in data 17 gennaio 2017 in merito ai doveri didattici dei docenti;
- **VISTA** la legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 6 in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi, in particolare in attuazione dell’art. 1, comma 15, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ai sensi della quale le Università possono attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di Ateneo, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica, alla conclusione dei quali sono rilasciati i relativi titoli;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010, art. 13 che disciplina la formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale del 30 settembre 2011 che disciplina i criteri e le modalità per lo

svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249;

- VISTO il Decreto Ministeriale del 1 dicembre 2016, n. 948: “Disposizioni concernenti l’attuazione dei percorsi di specializzazione sul sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010, n.249 e successive modificazioni”
- Visto il Decreto Ministeriale 29 marzo 2024, n. 583, di attivazione per l’anno accademico 2023/2024, dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell’infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I grado e nella scuola secondaria di II grado, con il quale sono individuate le date del test preselettivo per l’accesso ai corsi e l’Università degli Studi di Firenze viene autorizzata ad attivare i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni della scuola dell’infanzia (35 posti), della scuola primaria (80 posti), della scuola secondaria di I grado (130 posti) e della scuola secondaria di II grado (195 posti);
- Visto il Decreto Rettorale per Bando di concorso per l’ammissione ai Corsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno per l’A.A. 2023/2024 DR rep n. 502 (prot. n. 77956) del 9 aprile 2024 Rettificato dal DR n. 539 (prot. n. 84481) del 17 aprile 2024
- **Dato atto** che non è stato possibile procedere alla copertura degli insegnamenti di cui al presente avviso con i Professori e Ricercatori dell’Ateneo;
- **Vista** le delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di FORLILPSI il 17/01/2024
- **Considerato** che il presente bando sarà approvato a ratifica nel prossimo Consiglio di Dipartimento utile
- **Accertata** la copertura finanziaria sul bilancio del Dipartimento FORLILPSI;
- **Valutato** ogni opportuno elemento,

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa per l’affidamento retribuito o in subordine per il conferimento, previa stipula di contratto individuale di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, di incarichi di insegnamento per l’anno accademico 2023/2024.

Articolo 1 – Oggetto della selezione

1.1 La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare soggetti disponibili ad accettare l’affidamento a titolo retribuito o in subordine il conferimento, previa stipula di un contratto individuale di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, di insegnamenti per l’anno accademico 2023/2024. che risultano vacanti presso il Dipartimento di *FORLILPSI*, ai sensi dell’articolo 23, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Corso di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le Attività di Sostegno IX ciclo - a.a. 2023/2024					
N.	Incarichi in qualità di tutor di tirocinio	SSD	CFU	Ore d’aula	Compenso complessivo (euro) al lordo degli oneri a carico del percipiente
1	Tirocinio indiretto con tutor coordinatore SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	---	1,2	30	1.260,00
2	Tirocinio indiretto con tutor coordinatore SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	---	1,2	30	1.260,00

1.2 La presente procedura è volta alla creazione di una graduatoria di merito per ciascuno degli incarichi di insegnamento sopra indicati. Di ciascun insegnamento potranno essere previsti più gruppi, in base al numero effettivo degli iscritti al Percorso, fino a un numero massimo di 6 gruppi. I dati riportati nelle tabelle si riferiscono ad un singolo gruppo di ciascun insegnamento. Sulla base del numero dei candidati risultati idonei e delle esigenze didattiche, è possibile che più di 1 gruppo dello stesso insegnamento venga attribuita allo stesso candidato. Qualora il contratto venisse stipulato per più

gruppi, le ore di docenza e il relativo compenso saranno calcolati in proporzione

- 1.3. Il compenso si intende comprensivo delle attività di coordinamento con il Direttore e con la Segreteria del Corso, della preparazione e del rilascio delle risorse educative, del supporto in presenza o a distanza degli studenti, delle verifiche dell'apprendimento di ciascun corsista secondo le modalità che saranno indicate per il Corso, della partecipazione obbligatoria alle commissioni dell'esame finale, dell'uso dei sistemi informatici di Ateneo (es. posta elettronica istituzionale, Moodle, Webex, SOL ed altri).

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

- 2.1 L'attività avrà inizio dalla data del repertorio al **30/06/2025**.
Il Dipartimento, in caso di stipula di un contratto individuale di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata a titolo retribuito, previa valutazione positiva dell'attività svolta, si riserva la possibilità di rinnovare l'incarico per gli anni successivi così come previsto dall'art. 7, comma 1 del Regolamento di Ateneo indicato in premessa (se annuali possono essere rinnovati per non più di due volte, se biennali solo per un ulteriore anno).
- 2.2. Le attività didattiche si svolgeranno in giorni feriali, di norma in presenza secondo quanto disposto dal DM 30.09.2011, salvo misure eccezionali, secondo esigenze specifiche che saranno comunicate dal Direttore del Corso.
L'orario di svolgimento delle attività didattiche e degli eventuali ulteriori impegni previsti sarà definito in modo insindacabile dal Direttore del Corso.
- 2.3. Il numero degli incarichi per i quali ogni soggetto potrà accettare l'incarico è subordinato all'effettiva compatibilità oraria, secondo la programmazione didattica decisa dal Direttore del Corso.
Il compenso orario è pari a **42,00 euro** al lordo degli oneri a carico del percipiente, definito ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento.
Il suddetto compenso graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario (UA.A 58525 Dip.to FORLILPSI) e verrà corrisposto: in un'unica rata finale, a conclusione della didattica frontale e delle restanti attività ad essa connesse.

Articolo 3 – Obblighi e diritti degli incaricati

- 3.1. I titolari dell'incarico d'insegnamento hanno diritto all'accesso alla rete di Ateneo, ai servizi bibliotecari on-line e alla casella di posta elettronica presso Unifi.
- 3.2. L'accesso ai predetti servizi e a ogni altro servizio o applicativo necessario per l'espletamento dell'attività didattica è garantito per l'intera durata dell'incarico.
- 3.3. I titolari dell'incarico d'insegnamento sono tenuti a:
 - a. svolgere personalmente le attività didattiche, nel rispetto degli orari stabiliti dal Direttore del Corso e delle modalità e dei programmi dell'insegnamento, concordati con il Direttore del Corso sulla base della programmazione didattica;
 - b. svolgere compiti di assistenza e orientamento degli studenti;
 - c. partecipare alle Commissioni di verifica del profitto e dell'esame finale per il conseguimento del titolo di studio, secondo il calendario definito dal Direttore del Corso;
 - d. utilizzare il servizio on-line di verbalizzazione con firma digitale degli esami di profitto o altro strumento indicato dal Direttore del Corso entro i tempi richiesti;
 - e. compilare il Syllabus secondo le indicazioni del Direttore del Corso, condividerlo con i corsisti e rispettarlo;
 - f. rendere disponibile il proprio curriculum vitae et studiorum, in modo che sia accessibile sul sito web di Ateneo;
 - g. annotare nell'apposito registro delle lezioni i dati relativi all'attività didattica svolta, come previsto dal vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
 - h. rispettare le norme dello Statuto, del Regolamento Didattico e del Codice Etico di Ateneo.
- 3.4. Fatto salvo l'adempimento prioritario e integrale degli obblighi contrattuali, i titolari dell'incarico d'insegnamento non devono trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Ateneo.
- 3.5. Il contratto si risolve automaticamente in caso di gravi violazioni delle disposizioni contemplate e dal comma 3 ovvero qualora l'incaricato non dia inizio alle prescritte attività nel termine stabilito dallo stesso contratto ovvero ancora per altri giustificati gravi motivi, imputabili al docente incaricato, che pregiudichino l'intera prestazione.

- 3.6. Il contratto è altresì risolto di diritto nei casi previsti dalla legge ovvero qualora risulti oggettivamente impossibile adempiere alla prestazione per sopraggiunti comprovati motivi. In questo caso al docente incaricato spetta il corrispettivo pari alla parte di attività effettivamente eseguita e attestata dal responsabile della competente struttura.
- 3.7. La stipula di contratti per attività di insegnamento ai sensi del presente articolo non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari ma consente di computare le eventuali chiamate di coloro che sono stati titolari dei contratti nell'ambito delle risorse vincolate di cui all'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
- 3.8. Al titolare del contratto è consentito l'uso del titolo di professore a contratto esclusivamente per la durata dell'incarico.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

- 4.1. Sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:
- a)*
- a.1) cittadinanza italiana;
 - a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;
- b)* godimento dei diritti politici;
- c)* età non inferiore agli anni 18;
- d)* non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- 4.2. I candidati dovranno, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:
- a) Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale o Laurea specialistica, preferibilmente nelle discipline oggetto della selezione;**
 - b) Esperienza professionale e/o di ricerca nelle discipline oggetto della selezione**
 - c) Per quanto riguarda il possesso di requisiti specifici, si possono candidare, in qualità di tutor, docenti in possesso della specializzazione per le attività di sostegno con almeno cinque anni di servizio su posto di sostegno.**
- Possono partecipare alla selezione per l'attribuzione dei sopra detti insegnamenti:
- a) professori ordinari associati e ricercatori, in servizio presso altri Atenei italiani;
 - b) soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e che non abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- 4.3. La titolarità dei contratti disciplinati dal presente regolamento è incompatibile con la contemporanea titolarità dei contratti di cui all'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'articolo 14 comma 6-septies della Legge 29 giugno 2022, n. 79 e di cui all'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Trovano altresì applicazione le incompatibilità disciplinate dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.
- 4.4. Per quanto attiene la **didattica complessiva**, ciascun contrattista può svolgere attività didattica nel **limite massimo di centoventi ore di insegnamento per anno accademico**.
 Gli **assegnisti di ricerca** possono svolgere attività di insegnamento nel **limite massimo complessivo di sessanta ore per anno accademico**, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5, comma 6, del regolamento di Ateneo sul conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con decreto rettorale 14 maggio 2020, n. 550, che cita: "Il titolare di

assegno di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo solo previa autorizzazione del Consiglio dell'Unità amministrativa, su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno, previa verifica che tale attività sia:

- a. compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno;
- b. non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca;
- c. non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore.”

Con riferimento ai **dottorandi di ricerca** trova applicazione quanto previsto nell'articolo 20, comma 3, del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale 12 maggio 2022, n. 575.

Il **personale tecnico-amministrativo, CEL e Lettore** a contratto dell'Ateneo può essere titolare di incarichi didattici nel rispetto della normativa vigente in materia.

- 4.5. Alle valutazioni comparative per il conferimento di incarichi di docenza non possono partecipare, per un periodo di cinque anni, coloro nei confronti dei quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14, comma 4, primo periodo, del “Regolamento in materia di incarichi di insegnamento” di cui al Decreto Rettoriale del 23 agosto 2022, n. 1033.
- 4.6. Per quanto attiene i requisiti di partecipazione, di ordine generale e particolare, i medesimi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

- 5.1 La domanda deve essere redatta in carta semplice, secondo il fac-simile che è fornito con il presente bando e ne costituisce parte integrante, corredato degli allegati obbligatori indicati. I modelli forniti devono essere compilati obbligatoriamente in ogni loro parte e consegnati nel formato indicato, pena l'esclusione dalla selezione.

- 5.2. La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze.

La domanda e gli allegati dovranno essere scannerizzati e dovranno pervenire per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: domande.postlaurea@forlilpsi.unifi.it

Per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica personale.

Non dovranno essere utilizzati indirizzi PEC.

La domanda e gli allegati dovranno essere in formato PDF.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura “Domanda docenze Tutor di tirocinio Corso Sostegno A.A. 2023/2024”.

- 5.3. Considerata l'urgenza di definire rapidamente l'offerta formativa del Corso, la domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 13,00 del 22/08/2024, pena l'esclusione dalla procedura.**

- 5.4. Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato;
nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipulati un contratto di lavoro autonomo per attività di docenza esercitato nella forma della collaborazione coordinata;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stra-*

- nier);
- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
 - h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001¹. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica² del medesimo tradotto ufficialmente³ ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo. Resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza/equipollenza deve essere posseduta alla data di stipula;
 - i) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
 - k) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - l) di non essere contemporaneamente titolare di contratti di cui all'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'articolo 14 comma 6-septies della Legge 29 giugno 2022, n. 79 e di cui all'articolo 24 della stessa Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità disciplinate dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
 - m) di non superare, qualora le sia affidato il/i contratto/i per il/i quale/i presenta domanda, il limite massimo di 120 ore di insegnamento per anno accademico;
 - n) nel caso di titolarità di assegno di ricerca, di non superare, qualora le sia affidato il/i contratto/i per il/i quale/i presenta domanda, il limite massimo complessivo di sessanta ore di attività didattica di insegnamento per anno accademico;
 - o) nel caso in cui un contratto sia stato risolto ai sensi dell'art. 14, comma 4, primo periodo, del "Regolamento in materia di incarichi di insegnamento" di cui al Decreto Rettorale del 23 agosto 2022, n. 1033, di essere decorso un periodo di non meno di cinque anni dalla data di avvenuta risoluzione contrattuale;
 - p) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): "1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferi-

¹Si segnala che il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

²Per copia autentica si intende la fotocopia del documento originale sul quale è riportata, in calce, la dichiarazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19, 19 bis, 38, art. 46- lettera l, m, n, art.47 del DPR n. 445/2000, insieme alla copia semplice del documento di identità

³Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;

b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;

c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)

ta, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. 2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;

- q) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- r) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

5.5. La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti **allegati**, che ne costituiscono parte integrante, **ciascuno in un file separato**:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
2. copia del codice fiscale del sottoscrittore;
3. curriculum vitae et studiorum, redatto secondo il formato europeo allegato (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB), contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile in relazione al profilo professionale richiesto. Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;
4. eventuale copia autentica della traduzione ufficiale del titolo di studio se conseguito all'estero;
5. elenco delle pubblicazioni (se il candidato ne possiede);
6. eventuale copia delle pubblicazioni, in numero massimo di 5, ad eccezione dei professori e dei ricercatori dell'Ateneo in quiescenza;
7. per i dipendenti di PPAA, N.O. dell'ente di appartenenza per l'affidamento del laboratorio ovvero copia semplice dell'istanza protocollata per il rilascio dell'autorizzazione;
8. **SCHEDA TITOLI E PROGETTO** per l'attribuzione del punteggio.

La SCHEDA TITOLI E PROGETTO deve essere **compilata in ogni sua parte e presentata nel formato richiesto**, non è ammessa alcuna variazione nella struttura del documento, né eliminazione di alcuna riga, né suddivisione in file separati.

Tutte le informazioni richieste e utili alla determinazione del punteggio devono essere indicate sulla scheda stessa e non è ammesso né la Commissione terrà conto di alcun rimando ad allegati o documenti esterni (domanda, curriculum vitae, o altri).

L'attribuzione del punteggio e la determinazione della graduatoria avverranno esclusivamente sulla base dei dati contenuti in questo documento.

5.6. Ogni candidato può applicare per più incarichi, in tal caso la domanda sarà unica, gli allegati da 1 a 7 consegnati una volta sola, ma dovrà essere allegata **una SCHEDA TITOLI E PROGETTO per ciascun incarico per il quale si fa domanda**. Non saranno considerate valide le schede cumulative, né i titoli saranno acquisiti dalla scheda compilata per un diverso incarico.

5.7. **SI RICHIEDE, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CHE LA DOMANDA SIA DATATA E FIRMATA**

5.8. I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Ai sensi di quanto previsto dall' art 53 comma 6 lettera f) bis, gli incarichi di docenza svolti da dipendenti di PPAA non sono assoggettati al preventivo N.O. dell'ente di appartenenza. In caso di istanza di partecipazione a valutazione comparativa per l'affidamento a titolo oneroso di incarichi di insegnamento al personale docente e ricercatore universitario, è necessario allegare N.O. dell'ente di appartenenza per l'affidamento dell'insegnamento ovvero copia semplice dell'istanza protocollata per il rilascio dell'autorizzazione. In quest'ultimo caso, qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini dell'affidamento, dovrà produrre il nulla osta rilasciato dall'ente di appartenenza.

- 5.9 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

Art. 6 – Svolgimento della procedura

- 6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione sarà composta da tre membri di cui almeno un Professore di prima (o in caso di motivata necessità, seconda) fascia con funzioni di presidente. I componenti della Commissione sono scelti fra Professori e Ricercatori afferenti al settore concorsuale cui appartiene il settore scientifico-disciplinare dell'attività oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, al macrosettore. A seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, i componenti della Commissione saranno scelti tra Professori e ricercatori afferenti al gruppo scientifico-disciplinare. In caso di più selezioni per lo stesso settore scientifico-disciplinare ovvero, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per lo stesso gruppo scientifico-disciplinare, si procede alla nomina di un'unica Commissione.

In presenza di convenzioni con altri enti, le Commissioni possono essere composte secondo quanto disposto dalle convenzioni stesse, ferma restando la necessità che delle stesse facciano parte almeno due membri nominati ai sensi del comma 9 del presente articolo.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi e può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

- 6.2 La valutazione comparativa, per soli titoli, di cui alla lettera a) dell'art.4.2, avviene sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e tiene conto del numero massimo di 5 pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati con particolare riferimento al settore scientifico disciplinare o, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, al gruppo scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere e quella pregressa e della professionalità acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando. La suddetta attività di docenza viene attribuita mediante affidamento.

- 6.3 Se la valutazione comparativa di cui al comma 6.2 non ha individuato un soggetto idoneo a ricoprire l'incarico vacante, si procede alla comparazione, per titoli, tra i candidati di cui all'art.4.2 lettera b), sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale, tenuto conto del numero massimo di 5 pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati con particolare riferimento al settore scientifico disciplinare o, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, al gruppo scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività didattica e professionale, con preferenza per la materia oggetto del bando, tenuto conto dell'attività di ricerca svolta in Italia o all'estero.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, **costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti, in caso di parità di valutazione.** Detti incarichi sono conferiti mediante contratto individuale di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata a titolo retribuito.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione fino a un massimo di 100 punti totali, così distribuiti:

- a. Titoli di studio (fino ad un massimo di punti 20)

- per ogni dottorato punti 5
- per ogni laurea quadriennale o quinquennale a ciclo unico (qualsiasi ordinamento) punti 3
- per ogni laurea biennale magistrale o specialistica punti 2
- per ogni laurea triennale punti 1
- per ogni master universitario di II livello (o equiparati) nell'ambito della pedagogia speciale, o della disabilità, o dell'inclusione punti 0,2
- per ogni master universitario di I livello (o equiparati) nell'ambito della pedagogia speciale, o della disabilità, o dell'inclusione punti 0,1
- per ogni specializzazione universitaria conseguita presso un'università pubblica punti 0,2
- per ogni dottorato o laurea magistrale o laurea specialistica o laurea a ciclo unico afferente a uno degli ambiti pedagogico o psicologico, ai punteggi sopra indicati si aggiungono punti 1
- per ogni laurea magistrale o laurea specialistica o laurea a ciclo unico conseguita con il massimo dei voti o con il massimo dei voti e la lode, ai punti sopra assegnati si aggiungono punti 0,5
- per la specializzazione polivalente per le attività di sostegno, conseguita presso un'università pubblica, nell'ordine di scuola per il quale si presenta la candidatura, ai punti sopra assegnati si aggiungono punti 1,5
- per ogni specializzazione polivalente per le attività di sostegno in un ordine o grado di scuola diverso da quello per il quale è presentata la domanda, ai punti sopra assegnati si aggiungono fino ad un massimo di punti 0,2 per ordine o grado di scuola
- per titoli di studio di alta formazione, diversi da quelli sopra indicati, fino ad un massimo di punti 3

b. Titoli professionali (fino ad un massimo di punti 30)

- Per attività di docenza nella scuola pubblica o parificata, fino ad un massimo di punti 15, attribuiti secondo i seguenti criteri :
 - o per ogni anno di servizio come docente su posto di sostegno, svolto nell'ordine e grado di scuola per il quale si concorre, con il titolo di specializzazione per lo stesso ordine e grado, punti 1
 - o per ogni anno di servizio come docente su posto di sostegno, svolto in un ordine o grado diverso da quello per il quale si concorre, purché con il titolo di specializzazione coerente, punti 0,5
- Per attività in qualità di Dirigente Scolastico nella scuola pubblica o parificata, fino ad un massimo di punti 20, attribuiti secondo i seguenti criteri :
 - o per ogni anno di servizio, punti 2
- Per attività di docenza in università pubbliche, fino ad un massimo di punti 20, attribuiti secondo i seguenti criteri:
 - o per ciascun CFU di docenza conclusa, con titolarità (no didattica integrativa), in un insegnamento universitario o in un laboratorio universitario, nell'ambito della pedagogia speciale, o delle disabilità, o dell'inclusione, punti 0,2, fino ad un massimo di punti 3 per anno accademico;
 - o per ciascun CFU come tutor coordinatore di tirocinio in precedenti cicli del Corso di Sostegno, nello stesso ordine e grado scolastico per il quale si applica, punti 0,2, fino ad un massimo di punti 0,4 per ciclo di Corso di Specializzazione;
 - o per ciascun CFU come tutor coordinatore di tirocinio in precedenti cicli del Corso di Sostegno, in ordini o gradi scolastici diversi da quello per il quale si applica, punti 0,1, fino ad un massimo di punti 0,2 per ciclo di Corso di Specializzazione;
- Per attività professionali diverse dalle precedenti fino ad un massimo di punti 5, attribuiti secondo i seguenti criteri:
 - o per ciascun anno di servizio in Uffici del Ministero dell'Istruzione, degli USR o di loro articolazioni territoriali, come referenti per la disabilità, o l'inclusione scolastica, o il diritto allo studio, punti 0,1
 - o per ciascun anno di attività all'interno dei CTS, punti 0,3

- per ciascun anno di servizio in qualità di tutor universitario di tirocinio per i percorsi specifici per il sostegno diversi dal Corso di Sostegno, punti 0,3
- per titoli di alta qualità professionale, diversi dai precedenti, nell'ambito della pedagogia speciale o della disabilità o dell'inclusione fino ad un massimo di punti 2

c. Titoli scientifici (fino ad un massimo di punti 15)

- per ciascun articolo pubblicato in rivista di fascia A (secondo classificazione ANVUR al 26.03.2024), oppure indicizzata Scopus, oppure indicizzata Web of Science, e relativo agli ambiti della pedagogia speciale, o della disabilità, o dell'inclusione, punti 1
- per ciascun articolo diverso dai precedenti pubblicato in rivista scientifica (secondo classificazione ANVUR al 26.03.2024) e relativo agli ambiti della pedagogia speciale, o della disabilità, o dell'inclusione, punti 0,5
- per ciascun articolo diverso dai precedenti pubblicato in rivista di fascia A (secondo classificazione ANVUR al 26.03.2024), oppure indicizzata Scopus, oppure indicizzata Web of Science, punti 0,3
- per ciascuna monografia referata, pubblicata in collana con comitato scientifico, di ambito pedagogico o psicologico, punti 0,3
- per ciascun contributo in volume, di ambito pedagogico o psicologico, punti 0,1
- per la partecipazione in qualità di relatore a convegni internazionali o a conferenze internazionali oppure a convegni nazionali organizzati da società scientifiche pedagogiche CIRPED, CIRSE, SIPED, SIPEGES, SIPES, SIRD, SIREF, SIREM, con interventi negli ambiti della pedagogia speciale o della disabilità o dell'inclusione, per ciascun convegno (anche se con più interventi), punti 0,1

d. Proposta progettuale (fino ad un massimo di punti 35)

- per la proposta di intervento didattico presentata, fino ad un massimo di punti 30, sulla base della pertinenza rispetto all'incarico per il quale si è presentata domanda, della completezza della proposta, della concretezza didattica, della scelta di metodologie appropriate.

6.4. A parità di punteggio il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della legge 240/2010, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale.

In caso di ulteriore parità, precede il candidato più giovane d'età.

6.5. Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse.

Per ciascun incarico saranno attribuiti punteggi distinti e formulate graduatorie separate.

I candidati, per essere dichiarati idonei, dovranno aver conseguito nella specifica graduatoria un punteggio complessivo **minimo di 40 punti**.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

6.6 La Commissione formula, per la presente valutazione comparativa, la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati

In caso di partecipazione di un unico candidato deve comunque esserne valutata l'idoneità. A parità di punteggio costituisce titolo preferenziale, ai fini dell'attribuzione del suddetto contratto, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della Legge 240/2010 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero. In caso di parità di punteggio e in presenza dei citati titoli preferenziali ovvero in assenza di tali titoli, precede il candidato più giovane di età.

6.7 Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione.

Art. 7 – Affidamento dell'insegnamento/Stipula del contratto

7.1 I candidati di cui all'art.6.2 risultati vincitori saranno i soggetti affidatari dell'insegnamento.

Nel caso di candidati extracomunitari il suddetto affidamento sarà altresì subordinato al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno, ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, all'essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione

sussidiaria, che consentono l'affidamento dell'insegnamento.

La mancata firma del contratto entro due giorni dall'avvenuta comunicazione sull'Albo Ufficiale sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

7.2 I candidati di cui all'art.6.3 che saranno risultati vincitori verranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata a titolo retribuito.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà, altresì, subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno, ai sensi del D. Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, all'essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto individuale di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata a titolo retribuito.

La mancata firma del contratto entro due giorni dall'avvenuta comunicazione sull'Albo Ufficiale sarà intesa come rinuncia al medesimo.

Il contratto si intende risolto qualora sia possibile assicurare la copertura dell'insegnamento con professori o ricercatori dell'Ateneo che abbiano preso servizio a seguito dell'espletamento di procedure di reclutamento, concluse prima dell'inizio dell'attività didattica, e riferite al settore di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b), del "Regolamento in materia di incarichi di insegnamento" di cui al Decreto Rettorale del 23 agosto 2022, n. 1033.

Il contratto si intende, altresì, risolto qualora, a seguito di prese di servizio conseguenti all'espletamento di procedure di reclutamento concluse prima dell'inizio dell'attività didattica e riferite al settore di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b), del "Regolamento in materia di incarichi di insegnamento" emanato con Decreto Rettorale del 23 agosto 2022, n. 1033, la riorganizzazione interna dei carichi didattici consenta di garantire la copertura dell'insegnamento con docenti o ricercatori in servizio.

Art. 8 – Proprietà intellettuale

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e dell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", emanato con D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019, il diritto di proprietà industriale conseguente all'attività posta in essere dal lavoratore autonomo nell'esecuzione del presente contratto, spetta al medesimo qualora sia finanziata con risorse dell'Università degli Studi di Firenze. Diversamente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento richiamato, qualora l'attività sia sovvenzionata in tutto o in parte da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, la proprietà industriale spetta all'Università medesima, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti dalle invenzioni.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Art. 10 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot. n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

I candidati, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

I candidati prendono, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso

che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Art. 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del “Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze” è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, sede legale in via Laura n. 48, Firenze. Il responsabile del procedimento è Alessandra Mellini tel. 055 2756185 (alessandra.mellini@unifi.it)

Firenze, 07/08/2024

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof.ssa Vanna Boffo

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG.UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l'informativa per il trattamento dei dati personali dei collaboratori esterni.

**Schema di domanda per professori ordinari o professori associati o ricercatori,
dipendenti in servizio presso altri Atenei**

Al Direttore
del Dipartimento di
Via, n.
c.a.p. FIRENZE

Il/la sottoscritto/a Cognome (1) Nome

in servizio presso l'Università di in qualità di
..... per il settore scientifico disciplinare

CHIEDE

di partecipare alla selezione, per soli titoli, di cui al bando (*indicare bando*) per l'affidamento del seguente incarico:

Corso di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le Attività di Sostegno IX ciclo - a.a. 2023/2024					
N.	Incarichi in qualità di tutor di tirocinio	SSD	CFU	Ore d'aula	Scelta del'incarico (in- dicare con una x)
1	Tirocinio indiretto con tutor coordinatore SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	---	1,2	30	
2	Tirocinio indiretto con tutor coordinatore SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	---	1,2	30	

Il/la sottoscritto/a, ai sensi dell'articolo 96 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nat... il a (Prov. di);
- 2) di essere in possesso del seguente codice fiscale
- 3) di risiedere in (Prov. di) via n.
cap telefono cell. e-mail
.....;
- 4) di essere in possesso della cittadinanza (*indicare la cittadinanza italiana o di altro Paese*)
.....;
- 5) di essere titolare del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
(*in alternativa*)
 di non essere in possesso del permesso di soggiorno e di impegnarsi a richiederlo qualora risulti affidatario dell'insegnamento;
- 6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana [*per i cittadini stranieri*];
- 7) [*per i cittadini italiani*] di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (Prov. di);
in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi

.....
.....;
8) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza [per i cittadini stranieri];

(1) per le donne coniugate indicare il cognome da nubile

9) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

10) di essere in possesso:

- del diploma di Laurea in, conseguito ai sensi del previgente ordinamento presso l'Università di rilasciato in data con la votazione di

ovvero

- Laurea specialistica in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di

ovvero

- Laurea magistrale in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di

ovvero

titolo di studio, conseguito all'estero, rilasciato da in data, dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001, con decreto n.

ovvero

per il quale ha richiesto equivalenza alla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001, in data

11) di essere in possesso dell'esperienza richiesta per l'accesso alla procedura come di seguito specificato:

.....
.....
.....

12) di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010;

13) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili [eventuale. In alternativa può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla presente domanda]:

.....
.....
.....

14) di autocertificare quanto dichiarato negli allegati.

..... sottoscritt... elegge, ai fini della presente procedura, il proprio recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Cognome Nome Cognome acquisito (qualora sia necessario ai fini del recapito postale) Via n. Comune Provincia cap telefono cellulare indirizzo e-mail

Il candidato accetta le disposizioni previste nell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e nell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario".

Il candidato si impegna, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

Il candidato, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, si impegna a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

Il candidato prende, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Il candidato si impegna a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda (spuntare quelli realmente consegnati)

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (obbligatoria)
- copia del codice fiscale del sottoscrittore (obbligatoria)
- curriculum vitae et studiorum, redatto secondo il formato europeo, (obbligatorio)
- copia autentica della traduzione ufficiale del titolo di studio se conseguito all'estero;
- elenco delle pubblicazioni
- eventuale copia delle pubblicazioni, in numero massimo di 5, ad eccezione dei professori e dei ricercatori dell'Ateneo in quiescenza;
- per i dipendenti di PPAA, N.O. dell'ente di appartenenza per l'affidamento del laboratorio ovvero copia semplice dell'istanza protocollata per il rilascio dell'autorizzazione;
- numero SCHEDE TITOLI E PROGETTO, (obbligatorie)

..... sottoscritt... dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione, sono conformi agli originali.

..... sottoscritt... prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il sottoscritto prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

..... sottoscritt... si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni dei recapiti di cui sopra che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

..... sottoscritt... dichiara inoltre di aver preso visione del contenuto dell'avviso di procedura di valutazione comparativa.

Firenze,

Firma

.....

**Schema di domanda per soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali,
non dipendenti di altri Atenei in qualità di professori o ricercatori**

Al Direttore
del Dipartimento di
Via, n.
c.a.p. FIRENZE

Il/la sottoscritto/a Cognome (1) Nome

CHIEDE

di partecipare alla selezione, per soli titoli [*soli titoli o titoli e colloquio*], di cui al bando (*indicare bando*) per la stipula del contratto relativo al seguente insegnamento:

Corso di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le Attività di Sostegno IX ciclo - a.a. 2023/2024					
N.	Incarichi in qualità di tutor di tirocinio	SSD	CFU	Ore d'aula	Scelta del'incarico (in- dicare con una x)
1	Tirocinio indiretto con tutor coordinatore SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	---	1,2	30	
2	Tirocinio indiretto con tutor coordinatore SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	---	1,2	30	

Il/la sottoscritto/a, ai sensi dell'articolo 96 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nat.... il a (Prov. di);
- 2) di essere in possesso del seguente codice fiscale
- 3) di risiedere in (Prov. di) via n.
cap telefono cell. e-mail
- 4) di essere in possesso della cittadinanza (*indicare la cittadinanza italiana o di altro Paese*)
- 5) di essere titolare del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
(*in alternativa*)
 di non essere in possesso del permesso di soggiorno e di impegnarsi a richiederlo qualora risulti affidatario dell'insegnamento;
- 6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana [*per i cittadini stranieri*];
- 7) [*per i cittadini italiani*] di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (Prov. di);
in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi

- 8) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza [per i cittadini stranieri];
- 9) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- (1) per le donne coniugate indicare il cognome da nubile
- 10) di essere in possesso:
- del diploma di Laurea in, conseguito ai sensi del previgente ordinamento presso l'Università di rilasciato in data con la votazione di
 - ovvero
 - Laurea specialistica in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di
 - ovvero
 - Laurea magistrale in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di
 - ovvero
 - titolo di studio, conseguito all'estero, rilasciato da in data, dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001, con decreto n.
 - ovvero
 - per il quale ha richiesto equivalenza alla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001, in data
- 11) di essere in possesso dell'esperienza richiesta per l'accesso alla procedura come di seguito specificato:

- 12) di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010;
- 13) di non essere contemporaneamente titolare di contratti di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'articolo 14, comma 6-septies, della legge 29 giugno 2022, n. 79 e di cui all'articolo 24 della stessa legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità disciplinate dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- 14) di non avere avuto, per un periodo di cinque anni, risoluzioni di contratti ai sensi dell'art. 14, comma 4, primo periodo, del "Regolamento in materia di incarichi di insegnamento" di cui al Decreto Rettorale del 23 agosto 2022, n. 1033;
- 15) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): "1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. 2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.";
- 16) di non superare, qualora le sia affidato il/i contratto/i per il/i quale/i presenta domanda, il limite massimo di 120 ore di insegnamento per anno accademico;
- 17) di non essere titolare di assegni di ricerca
 di essere titolare assegni di ricerca e di non superare il limite massimo complessivo di sessanta ore di atti-

attività didattica di insegnamento per anno accademico, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5, comma 6, del regolamento di Ateneo sul conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con decreto rettorale 14 maggio 2020, n. 550, che cita: *"Il titolare di assegno di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo solo previa autorizzazione del Consiglio dell'Unità amministrativa, su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno, previa verifica che tale attività sia:*

a. compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno;
b. non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca;
c. non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta;
tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore."

18) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili [eventuale. In alternativa può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla presente domanda]:

.....
.....
.....

19) di autocertificare quanto dichiarato negli allegati.

..... sottoscritt... elegge, ai fini della presente procedura, il proprio recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Cognome Nome Cognome acquisito (qualora sia necessario ai fini del recapito postale) Via n. Comune Provincia cap telefono cellulare indirizzo e-mail

Il candidato accetta le disposizioni previste nell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e nell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario".

Il candidato si impegna, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

Il candidato, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, si impegna a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

Il candidato prende, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Il candidato si impegna a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda (spuntare quelli realmente consegnati)

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (obbligatoria)
- copia del codice fiscale del sottoscrittore (obbligatoria)
- curriculum vitae et studiorum, redatto secondo il formato europeo, (obbligatorio)
- copia autentica della traduzione ufficiale del titolo di studio se conseguito all'estero;
- elenco delle pubblicazioni
- eventuale copia delle pubblicazioni, in numero massimo di 5, ad eccezione dei professori e dei ricercatori dell'Ateneo in quiescenza;
- per i dipendenti di PPAA, N.O. dell'ente di appartenenza per l'affidamento del laboratorio ovvero copia semplice dell'istanza protocollata per il rilascio dell'autorizzazione;
- numero SCHEDE TITOLI E PROGETTO, (obbligatorie)

..... sottoscritt... dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione, sono conformi agli originali.

..... sottoscritt... prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il sottoscritto prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

..... sottoscritt... si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni dei recapiti di cui sopra che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

..... sottoscritt... dichiara inoltre di aver preso visione del contenuto dell'avviso di procedura di valutazione comparativa.

Firenze,

Firma

.....

SCHEDA TITOLI E PROGETTO PER TUTOR COORDINATORE DI TIROCINIO

Non eliminare righe e non modificare i formati (se non si possiede un titolo scrivere zero)

Compilare una scheda titoli e progetto per ciascun laboratorio e consegnarla come file PDF.

Non separare in file diversi i punti a) b) c) d)

Numero progressivo dell'incarico secondo il bando

Denominazione dell'incarico secondo il bando

Il/la sottoscritto/a (cognome), (nome), ai sensi dell'articolo 96 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

a. TITOLI DI STUDIO⁴

Dottorati: numero

Per ciascuno indicare Università presso cui è stato conseguito, denominazione del dottorato, data di conseguimento, titolo della tesi, settore scientifico disciplinare di afferenza se previsto, voto/giudizio se previsto

Lauree quadriennali o quinquennali a ciclo unico: numero

Per ciascuna indicare Università presso cui è stata conseguita, denominazione completa del titolo di studio, data di conseguimento, titolo della tesi, voto/110

Lauree biennali magistrali o specialistiche: numero

Per ciascuna indicare Università presso cui è stata conseguita, denominazione completa del titolo di studio, anno accademico di conseguimento, data di conseguimento, titolo della tesi, voto/110

Lauree triennali: numero

Per ciascuna indicare Università presso cui è stata conseguita, denominazione completa del titolo di studio, voto/110

Master universitario di II livello (o equiparati) nell'ambito della pedagogia speciale, o delle disabilità, o dell'inclusione: numero

Per ciascuno indicare Università presso cui è stata conseguito, denominazione completa del titolo di studio, data di conseguimento, voto/110 se previsto

Master universitario di I livello (o equiparati) nell'ambito della pedagogia speciale, o delle disabilità, o dell'inclusione: numero

Per ciascuno indicare Università presso cui è stata conseguito, denominazione completa del titolo di studio, data di conseguimento, voto/110 se previsto

⁴ Indicare gli eventuali titoli di studio conseguiti all'estero nella riga dei corrispondenti titoli italiani, fornendo le stesse informazioni richieste (titolo, anno, etc.), aggiungendo "Titolo conseguito all'estero", aggiungendo gli estremi del Decreto con cui è stato dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001.

Specializzazioni conseguite presso un'università pubblica: numero

Per ciascuna indicare Università presso cui è stata conseguita, denominazione completa del titolo di studio, data di conseguimento, voto/110 se previsto. Se si tratta di specializzazione per attività di Sostegno indicare se è polivalente, e indicare l'ordine e il grado scolastico a cui si riferisce.

Perfezionamenti: numero

~~Per ciascuno indicare Università presso cui è stata conseguita, denominazione completa del titolo di studio, anno accademico di conseguimento, data di conseguimento, titolo della tesi, voto/110 se previsto~~

Ulteriori titoli di studio di alta formazione diversi da quelli sopra indicati

Per ciascun titolo indicare esatta denominazione, data, Università o altri enti di riferimento, numero di CFU se previsto, settore scientifico disciplinare se previsto ed eventuali ulteriori informazioni che si ritengono necessarie

b. TITOLI PROFESSIONALI

Anni di servizio come docente su posto di sostegno, nella scuola pubblica o parificata, con il titolo di specializzazione per l'ordine e grado specifico, svolto nell'ordine e grado di scuola per il quale si concorre: numero di anni

Per ciascun anno specificare l'anno scolastico, l'ordine e grado di scuola, la denominazione dell'Istituto, esplicitando se trattasi di scuola pubblica o parificata, comune in cui ha sede l'Istituto.

Anni di servizio come docente su posto di sostegno, nella scuola pubblica o parificata, con il titolo di specializzazione per l'ordine e grado specifico, svolto in un ordine o grado diverso da quello per il quale si concorre, purché con il titolo di specializzazione coerente: numero di anni

Per ciascun anno specificare l'anno scolastico, l'ordine e grado di scuola, la denominazione dell'Istituto, esplicitando se trattasi di scuola pubblica o parificata, comune in cui ha sede l'Istituto.

Anni di servizio come dirigente scolastico, nella scuola pubblica o parificata, svolto in un ordine o grado diverso da quello per il quale si concorre, purché con il titolo di specializzazione coerente: numero di anni

Per ciascun anno specificare l'anno scolastico, l'ordine e grado di scuola, la denominazione dell'Istituto, esplicitando se trattasi di scuola pubblica o parificata, comune in cui ha sede l'Istituto.

Docenze in università pubbliche, concluse (no in corso), con titolarità (no didattica integrativa), nell'ambito della pedagogia speciale, o delle disabilità, o dell'inclusione numero di CFU totali

Per ciascuna docenza indicare l'Università, l'anno accademico, la denominazione esatta dell'insegnamento o del laboratorio, il settore scientifico disciplinare, il numero di CFU della singola docenza

Attività di tutor di tirocinio in precedenti cicli del Corso di Sostegno, nello stesso ordine e grado scolastico per il quale si applica: numero di CFU totali

Per ciascuna docenza indicare l'anno accademico, l'Università, la denominazione esatta dell'attività, il numero di CFU

Attività di tutor di tirocinio in precedenti cicli del Corso di Sostegno, in ordini o gradi scolastici diversi da quello per il quale si applica: numero di CFU totali

Per ciascuna docenza indicare l'anno accademico, l'Università, la denominazione esatta dell'attività, il numero di CFU

Anni di servizio in Uffici del Ministero dell'Istruzione, degli USR o di loro articolazioni territoriali, come referenti per la disabilità, o l'inclusione scolastica, o il diritto allo studio: numero di anni

Per ciascun incarico indicare data di inizio, data di fine, denominazione dell'Ufficio, sede, ruolo.

Anni di attività all'interno dei CTS: numero di anni

Per ciascun incarico indicare data di inizio, data di fine, denominazione del CTS, sede, ruolo.

Anni accademici in qualità di tutor universitario di tirocinio per i percorsi specifici per il sostegno diversi dal Corso di Sostegno: numero di anni

Per ciascuna attività di servizio indicare l'anno accademico, l'Università, il Corso di Studio o il nome del percorso universitario, la denominazione esatta dell'attività, il numero di CFU se previsto, il settore scientifico disciplinare se previsto

-Attività o ruoli di alta qualità professionale, diversi dai precedenti, nell'ambito della pedagogia speciale o della disabilità o dell'inclusione

Per ciascun titolo indicare esatta denominazione, enti di riferimento, date, ed eventuali ulteriori informazioni che si ritengono necessarie

c. TITOLI SCIENTIFICI

Articoli pubblicati in riviste di fascia A (secondo classificazione ANVUR al 26.03.2024), oppure indicizzate Scopus, oppure indicizzate Web of Science, e relative agli ambiti della pedagogia speciale, o della disabilità, o dell'inclusione: numero di articoli

Per ciascun articolo indicare la citazione in formato APA.

Articoli diversi dai precedenti pubblicati in riviste scientifiche (secondo classificazione ANVUR al 26.03.2024) e relativi agli ambiti della pedagogia speciale, o della disabilità, o dell'inclusione: numero di articoli

Per ciascun articolo indicare la citazione in formato APA.

Articoli diversi dai precedenti pubblicato in rivista di fascia A (secondo classificazione ANVUR al 26.03.2024), oppure indicizzata Scopus, oppure indicizzata Web of Science: numero di articoli

Per ciascun articolo indicare la citazione in formato APA.

Monografie referate, pubblicate in collane con comitato scientifico, di ambito pedagogico o psicologico: numero di monografie

Per ciascuna monografia indicare la citazione in formato APA.

Contributi in volume, di ambito pedagogico o psicologico: numero di contributi

Per ciascun contributo indicare la citazione in formato APA.

Partecipazioni in qualità di relatore a convegni internazionali o a conferenze internazionali oppure a convegni nazionali organizzati dalle società scientifiche pedagogiche CIRPED, CIRSE, SIPED, SIPEGES, SIPES, SIRD, SIREF, SIREM,, con interventi negli ambiti della pedagogia speciale o della disabilità o dell'inclusione: numero di convegni

Per ciascun evento indicare titolo dell'evento, data, sede, citazione in formato APA del contributo presentato in qualità di relatore

d. PROPOSTA PROGETTUALE

1. Obiettivi secondo i descrittori di Dublino (conoscenze, abilità, competenze, che il corsista raggiungerà al termine del percorso. Si indichino per punti andando a capo per ciascun obiettivo, seguendo i descrittori di Dublino come sotto indicati)

1.1. Conoscenza e comprensione

.....

1.2. Conoscenza e comprensione applicate

.....

1.3. Autonomia di giudizio

.....

1.4. Abilità comunicative

.....

1.5. Capacità di apprendimento

.....

2. Risultati di apprendimento attesi (descrivono in maniera puntuale e misurabile quello che i corsisti devono sapere e saper fare al termine del percorso. Es. applica modalità di osservazione educativa diaristico-controllate, elenca i sistemi di classificazione riferiti alle disabilità, applica le tecniche di gestione dei colloqui pedagogici, utilizzare le diverse tipologie di cooperative learning in rapporto al compito e alla classe, ...)

3. Modalità di verifica e di valutazione (indicare come si verificano e come si valutano gli apprendimenti al termine del percorso. Si indichino per punti, prevedendo uno o più strumenti di verifica per ciascuno dei risultati attesi del punto 2.)

4. Organizzazione, scansione dei contenuti, strategie adottate (illustrare le modalità di organizzazione e conduzione del percorso, la scansione dei tempi considerando incontri di 5 ore ciascuno, le strategie didattiche utilizzate)

5. Risorse educative (indicare in formato APA una bibliografia di supporto, costituita da articoli tratti da riviste online ad accesso libero e/o slide e/o dispense in formato elettronico rese disponibili ai corsisti. Distinguere se si tratta di risorse usate durante il percorso, o per studio individuale obbligatorio, o per consultazione facoltativa, tenendo presente il DM 30.09.2011).

6. Eventuali ulteriori annotazioni

Firenze,

Firma

.....

CURRICULUM VITAE



Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/28.12.2000
(allegare copia non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ residente in _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che, ai sensi dell'art. 13, del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web dell'amministrazione in apposita sezione di Amministrazione Trasparente, sotto la propria responsabilità

dichiara
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

[**COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi**]
[**Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese**]

Nazionalità

Data di nascita

[**Giorno, mese, anno**]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI [Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI [Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Data e Luogo

Firma